

VERBALE del COLLEGIO DOCENTI N. 246

Oggi, quindici giugno duemila diciassette (15.06.2017), in Porto Sant'Elpidio, nell'aula magna dell'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani", sita in Via Legnano, 17, si è riunito il Collegio dei Docenti Plenario, regolarmente convocato dal Dirigente Scolastico con lettera, prot. N. 3836/A.1c dell'8 giugno 2016, per le ore 10.00, per esaminare, discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione del Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3. Corsi di recupero estivi:organizzazione;
4. Esami di verifica per studenti con sospensione di giudizio - Esami integrativi - Esami di idoneità - Scrutini;
5. Relazioni dei docenti incaricati di Funzione Strumentale al POF (attività svolta e proposte per il nuovo anno scolastico);
6. Monitoraggio del PTOF (analisi relazioni finali progetti);
7. Delibera criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi a supporto delle scelte del Dirigente;
8. Delibera sulla proposta del D.S. sui criteri per il passaggio da Ambito a scuola (chiamata diretta),
9. Parere sui criteri per l'assegnazione alle sedi staccate (CCNI dell'11.04.2017);
10. Delibera sui criteri di priorità per la Formazione Docenti della Rete di Ambito Territoriale
11. Delibera sui criteri per la frequenza della stessa classe per la terza volta (art. 183 T.U. 297/'94);
12. Approvazione Progetto soggiorno studio/inizio anno scolastico (Praga, San Ginesio);
13. Approvazione collaborazione UNIMC per progettazione intervento Scuola Elite;
14. Ratifica scrutini finali (pubblicazione degli esiti);
15. Piano annuale per l'inclusione (B.E.S.);
16. Alternanza Scuola-Lavoro - periodi anno scolastico 2017-18;
17. Varie ed eventuali;

Il Dirigente Scolastico, dott. Roberto Vespasiani, apre la seduta quando sono le ore 10.00, dei duecentoventitre (223) docenti tenuti a partecipare al Collegio ne sono presenti centonovantuno (191), come da documentazione allegata al presente verbale sotto la lettera "A". Sono assenti trentatre (33) docenti [vedi allegato "A"]: Amici Alessandro, Andrenacci Alice, Bellabarba Angelica, Cognigni Maria, Conti Peter, D'Abramo Germana, Di Donato Sonia, Gaspari Silvia, Gentili Laura, Latini Catia, Liberati Sonia, Lupoli Giuseppe, Marilungo Stefania, Mascitti Serena, Mazza Giuseppina, Michetti Mauro, Pacioni Pierpaolo, Pasquali Annalinda, Verdecchia Emily, Tricomi Antonio, Crocetti Angela, Falasca Zamponi Andrea, Faletra Sofia, Macchini Celeste, Quaranta sestina Vanessa, Ribera Alice, Villani Antonella, Vitellozzi Alfredo, Beato Isabella, Carletta Marina, Grossi Marzia, Pieragostini Rosita, Porreca Jacopo, Schiavone Angela. -----

▪ Il Dirigente Scolastico, constatato che il numero dei Docenti presenti consente di assumere deliberazioni valide, inizia a trattare i punti all'O.d.G.. Il prof. Leonardo Melatini provvede alla stesura del presente processo verbale.-----

Prima di iniziare la trattazione dei punti dell'O.d.G., il Dirigente Scolastico rivolge parole di saluto alla DSGA, sig.ra Angela Orefice, alla prof.ssa Antonietta Romito e alla sig.ra Floriana Martufi, assente per ragioni personali, che sono collocate a riposo, le ringrazia per il lavoro svolto nei vari ambiti di competenza in favore di tutto l'Istituto. Il saluto del Dirigente si completa con un intermezzo musicale, al pianoforte digitale si esibisce la studentessa Laura Sarchiè della terza Liceo di Montegiorgio che da poco ha superato l'esame dell'8° anno del Conservatorio. L'artista è accolta da un caloroso applauso. Al termine della brillante esecuzione, i docenti salutano la studentessa con un altro calorosissimo applauso. Il Dirigente la ringrazia di nuovo prima che lasci la sala.

PUNTO 1 - Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Il **Dirigente Scolastico**, richiamando l'O.d.G. della seduta del 15.05.2017, per sommi capi ricorda gli argomenti trattati durante la riunione. Chiede se ci sono richieste d'intervento.

▪ **Prof.ssa T. Gallucci**: chiede che sia precisato meglio il suo intervento in relazione all'argomento del punto 7 dell'O.d.G. A richiesta del segretario verbalizzante, si impegna ad inviare, via mail, il testo.

Il **D.S.**, constatato che nessun altro docente chiede la parola, pone in votazione l'approvazione del Verbale n. 245 della seduta del 16.05.2016.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la relazione del Dirigente: -----

Visto: l'art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: il verbale n. 245 del 15/05/2017 ed i suoi allegati: -----

Con 187 voti a favore, nessun voto contrario e 4 astenuti,

DELIBERA (N. 969)

“di approvare il verbale n. 245 ed i suoi allegati in quanto ritenuti perfettamente rispondenti e conformi alle discussioni e deliberazioni assunte nella riunione del 15/05/2017, tenendo conto della correzione richiesta dalla prof.ssa Tania Gallucci (*)”

[(*) il testo inviato con mail il 16.06.2017: “*Quale RSU chiedo la pubblicazione dei nominativi dei docenti che hanno beneficiato del bonus nel rispetto della legge sulla trasparenza*”]

PUNTO 2 – Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

D.S.: da diverse comunicazioni al Collegio dei Docenti, come di seguito riportato:

- Si complimenta, anche a nome di tutto il Collegio Docenti con la prof.ssa Renata Romagnoli per la recente nomina a cavaliere al merito della Repubblica, ricevuta in occasione della festa del 2 giugno dalle mani del Prefetto di Fermo per il suo impegno nella tutela e diffusione della Legalità.
- Comunica che il 12 giugno presso la Camera dei Deputati si è svolta una Giornata dedicata a Carlo Urbani cui hanno partecipato le Istituzioni Scolastiche intitolate al medico marchigiano. Il nostro Istituto è stato presente con una sua delegazione.
- Impegni settembre 2017: il 1° Collegio si terrà lunedì 4 settembre, sarà inviato per tempo l'O.d.G.
- Istruttoria docenti tutor: la consegna sarà il giorno del colloquio.
- Bonus Valorizzazione Merito sarà determinato valutando la documentazione consegnata e tenendo in considerazione quanto emerso nel dibattito sulla questione nel precedente Collegio dei Docenti il 15.05.
- Organico 2017- 2018:

Sede	Indirizzo	1/e	2/e	3/e	4/e	5/e
P.S.Elpidio	Liceo Scientifico	4	4	4	3	2
	I.T.E.	1	2	1	2	2
	Enogastronomico	5	4	4 (CSPA)	5(CCSPA)	4 (CSPA)
Montegiorgio	Liceo Scientifico	2	3	2	2	2
	I.T.E.	1	1	1	1	12
S.Elpidio a Mare	Enogastronomico	4	4	4 (CSASS)	4	3
	Socio sanitario	(E/SS)	(E/SS)		(CPSSS)	(CSA)

PUNTO 3 – Corsi di recupero estivi: organizzazione.

D.S.: avverte che i corsi di recupero avranno inizio appena possibile, considerando anche che la prossima settimana si terranno le prove scritte degli esami di Stato L'organizzazione sarà predisposta per ognuna delle tre sedi. Le indicazioni saranno pubblicate sul sito e all'albo di ognuna delle sedi. Nella organizzazione dei corsi sarà possibile accorpate gli studenti di classi parallele, rinviati nella medesima disciplina, ovviamente non oltre le 10/12 unità. Le ore da dedicare ai corsi saranno concordate dagli organizzatori con la segreteria considerando il budget disponibile, privilegiando i docenti interni come

incaricati. Si farà ricorso a docenti esterni qualora non si registri la disponibilità degli interni, disponibilità acquisita al termine di ogni Consiglio di classe di scrutinio.

PUNTO 4 – Esami di verifica per studenti con sospensione di giudizio – Esami integrativi – Esami di idoneità – Scrutini.

D.S.: nel trattare il punto all'O.d.G. ricorda che il Collegio dei Docenti ha assunto una deliberazione in merito agli Esami qui di seguito indicati, indicando le linee guida, ancora valide, come segue:

▪ **Esami di verifica per studenti con sospensione di giudizio:** il C.d.D., circa le date della somministrazione delle prove ha deliberato che agli studenti dei corsi professionali [alberghiero e socio sanitario] le prove saranno somministrate nella prima decade di luglio, al termine dei corsi di recupero, a seguire si terranno gli scrutini. Agli studenti del Liceo scientifico e dell'I.T.E. le prove saranno somministrate a far data dal 24 agosto 2017, a seguire si terranno gli scrutini.

▪ **Esami integrativi - Esami di idoneità:** gli esami integrativi saranno organizzati appena avviato il nuovo anno scolastico, prima dei Consigli di classe di ottobre, così da consentire ai docenti di valutare i candidati, che chiedono il passaggio da altro indirizzo di studio. In attesa della deliberazione dei Consigli di classe sono ammessi a frequentare quella richiesta, con riserva, sin dal 15.09, previo pagamento della quota assicurativa. In merito agli esami di idoneità, qualora ci fossero delle richieste, la sessione sarà organizzata in coincidenza dell'avvio del nuovo anno scolastico. Nell'uno e nell'altro caso, dopo la somministrazione delle prove e la loro valutazione sarà lo scrutinio a legittimare l'ammissione alla classe richiesta o a deliberare l'eventuale idoneità.

▪ **Casi per differimento ad altra data delle prove:** il D.S. prospetta il caso di richiesta di differimento della somministrazione delle prove ad altra data rispetto a quanto deciso dal C.d.D. a seguito di richiesta documentata [es.: rientro in patria dello studente straniero programmato dalla famiglia quando non era noto il risultato dello scrutinio finale] situazione ben diversa rispetto alla presentazione di una idonea certificazione medica, quindi somministrazione della prova suppletiva.

PUNTO 5 – Relazioni sintetiche dei docenti incaricati di Funzione Strumentale al P.O.F. [attività svolta e proposte per il nuovo anno scolastico].

D.S.: invita i docenti che hanno assolto l'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. a relazionare, brevemente, in merito all'attività svolta, alcuni docenti hanno anche depositato copia scritta della relazione inerente l'Area di competenza.

I docenti, intervenendo, accennano ad alcune iniziative che potrebbero essere oggetto delle Aree di competenza per il prossimo anno scolastico.

DOCENTE	FUNZIONE
MONACO Salvatore	P.O.F., aggiornamento, formazione in servizio – responsabile qualità. Riferisce sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico.
MELATINI Leonardo	Continuità, promozione del POF, orientamento in ingresso. Dopo aver richiamato l'attività svolta e i risultati conseguiti, ricorda che lo scorso anno propose per il rinnovo del materiale pubblicitario bandendo un concorso di idee fra i nostri studenti per la individuazione del manifesto pubblicitario. Il concorso prevedeva un premio in danaro o libri di testo ma non ci furono proposte. Presentandosi la medesima necessità suggerisce un accordo con l'Istituto Grafico pubblicitario Bonifazi di Civitanova Marche proponendo ai loro studenti il concorso d'idee da premiare.
PIERMARINI Pierpaolo	Realizzazione di progetti d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne, promozione e coordinamento di attività di stages aziendali e di Alternanza Scuola/Lavoro, Conferma la proposta di costituzione di un coordinamento fra i vari indirizzi per la scelta delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, in considerazione del numero elevato di studenti che dovranno partecipare agli stage.
ISIDORI Stefano	Coordinamento attività formazione professionale, protocollo, HACCP. Richiama tutte le iniziative cui l'Istituto ha partecipato, iniziative che consentono di far conoscere al territorio il lavoro della scuola in favore degli studenti.

LUCARONI Monica	Miglioramento della comunicazione interna all'Istituto - Coordinamento attività delle visite e viaggi di istruzione aziendali, partecipazione a gare e concorsi. Propone che il C.d.I. stabilisca un tetto massimo di spesa per i viaggi d'istruzione
ROMAGNOLI Paola	Coordinamento delle attività e dei programmi di integrazione degli studenti diversamente abili, in disagio sociale e di apprendimento. Riferisce su tutte le attività svolte in favore degli studenti D.A., in particolare tratta del Piano dell'inclusione.
VALERIO Sabrina	Orientamento interno/esterno e verso scelte future. Riferisce sulle iniziative assunte per far conoscere agli studenti le opportunità occupazionali e di studio che possono prendere in esame dopo il conseguimento del diploma di maturità.
RENZI Luca	Innovazione Tecnologica. Informa il Collegio sulle iniziative assunte e sull'utilizzo del sito dell'Istituto.
LATTANZI Loriana	Coordinamento progettualità per le attività interculturali. Illustra le iniziative assunte per migliorare l'inclusione degli studenti non italofoni, promuovendo una maggiore conoscenza della lingua e della cultura italiana così da facilitare il loro inserimento nella nuova realtà in cui sono chiamati a vivere.

PUNTO 6 – Monitoraggio del P.T.O.F. (analisi relazioni finali progetti).

D.S.: invita il prof Salvatore Monaco, Funzione Strumentale al P.O.F., ad illustrare il punto.

▪ **Prof. S. Monaco:** nel prendere la parola, ricorda l'importanza del P.O.F. e dei progetti che in esso sono richiamati, nel nostro caso sono ben 108. Fa notare come di diversi manca il monitoraggio in itinere che dovrebbe essere realizzato dal/dai proponente/i, come più volte ha richiesto. Sollecita i colleghi che hanno progettato e realizzato uno o più progetti ha presentare la relazione finale. A margine del suo intervento ribadisce una considerazione, più volte riferita precedentemente, il monitoraggio e la relazione finale danno modo di valutare l'efficacia del progetto e la partecipazione da parte degli studenti, questi due parametri possono confortare la scelta di riproporlo o meno.

D.S.: ringrazia il prof. Monaco e sottolinea la necessità di dar seguito alle sue richieste.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: la relazione del prof. S. Monaco: -----

Visto: le conclusioni del Dirigente: -----

“Prende atto del loro contenuto”.

PUNTO 7 – Delibera criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi a supporto delle scelte del Dirigente Scolastico (Art. 3, comma 7 C.C.N.I./2017.

D.S.: introduce il punto all'O.d.G. richiamando quanto recita il comma 7 dell'art. 3 C.C.N.I./2017:

“ In applicazione dell'art 1 comma 5 della legge 107/15 che prevede: ...*l'organico dell'autonomia, ... (codice meccanografico unico)*’, per l'anno scolastico 2017/18, ferme restando le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli organi collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività.

▪ Tenuto conto dell'esigenza di realizzare i criteri di efficienza ed economicità sanciti per l'operato di tutta la Pubblica Amministrazione.

▪ Ritenuta fondamentale a tal fine l'equa ripartizione del carico di lavoro fra i docenti.

▪ Considerata l'esigenza di valorizzare le professionalità esistenti nell'organico, anche attraverso l'assegnazione delle classi ai docenti neo-assunti, al fine di inserire “forze fresche” e ad un tempo favorire la formazione graduale, attraverso esperienze di insegnamento

▪ Valutata altresì l'opportunità di consentire lo svolgimento di attività strumentali, attività di aggiornamento o di iniziativa (progetti) in orario di lavoro, senza quindi retribuzioni aggiuntive”.
Propone di confermare quanto indicato dalla delibera sopra citata:

“ ▪ Garantire la continuità didattica ogni qualvolta questa sia possibile

- **Garantire, nell'assegnazione delle cattedre, fin quando realizzabile, un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e degli impegni. A tal fine va considerata la possibilità di una rotazione su cattedre, con il consenso dei docenti interessati, nel caso in cui non si possa ricorrere a valide alternative.**
- **La graduatoria interna e, in subordine, l'anzianità anagrafica sono da considerare criteri residuali di assegnazione”.**

Terminato l'intervento del Dirigente Scolastico, si registrano diversi interventi, in particolare:

▪ **Prof.ssa R. Romagnoli:** interviene dicendo “Premesso che da quanto disposto dalla l. 107/2015 in relazione alla Istituzione dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche, appare evidente come la distinzione fra docenti curricolari e docenti potenziatori sia ampiamente superata:

“Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.”

- Tenuto conto dell'esigenza di realizzare i criteri di efficienza ed economicità sanciti per l'operato di tutta la Pubblica Amministrazione
- Ritenuta fondamentale a tal fine l'equa ripartizione del carico di lavoro fra i docenti
- Considerata l'esigenza di valorizzare le professionalità esistenti nell'organico, anche attraverso l'assegnazione delle classi ai docenti neo-assunti, al fine di inserire “forze fresche” e ad un tempo favorire la formazione graduale, attraverso esperienze di insegnamento
- Valutata altresì l'opportunità di consentire lo svolgimento di attività strumentali, attività di aggiornamento o di iniziativa (progetti) in orario di lavoro, senza quindi retribuzioni aggiuntive

SI PROPONE

Di inserire fra i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi a supporto delle scelte del DS il seguente:

“il DS nell'assegnazione dei docenti alle classi, valutata la disponibilità dei docenti in tal senso, potrà comporre cattedre “miste” comprendenti attività di insegnamento, di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, distribuendo le ore in organico fra i docenti, in modo da valorizzare tutte le professionalità di cui dispone, favorendo l'equa ripartizione dei carichi di lavoro.” [Rettifica richiesta in sede di approvazione del Verbale il 4.09.2017].

La prof.ssa R. Romagnoli è intervenuta anche a nome dei colleghi, proff.ri Bulgini Maria Pamela, Gallucci Donatella, Garbati Marco, Marcaccio Giuseppe, Maurizi Meri e Ribichini Gigliola

▪ **Prof.ssa M.P. Bulgini:** interviene, esplicitando il dettato normativo riferibile alla legge 107/15, ricorda come tutti i docenti siano da considerarsi uguali, in base al medesimo contratto di lavoro, a fronte di differenti attività previste dall'organico dell'autonomia, alle quali è opportuno che essi siano assegnati con equità e criteri validi per tutti, nel rispetto della professionalità correlata al compito di insegnamento. [Rettifica richiesta in sede di approvazione del Verbale il 4.09.2017]

▪ **Prof.ssa T. Gallucci:** fa notare che l'interesse per una cattedra mista è stato prospettato da diversi docenti, questo consentirebbe di valorizzare le professionalità presenti e realizzare una progettualità più consistente a favore degli studenti anche in collaborazione tra docenti di corsi diversi.

▪ **Prof.ssa T. Paci:** chiede che tra i criteri residuali quello “anzianità anagrafica” sia sostituito con “anzianità di servizio”.

Seguono altri interventi che, con motivazioni diverse, confermano la validità della proposta Romagnoli, Proff.ri Garbati Marco, Marcaccio Giuseppe, Maurizi Meri, Ribichini Gigliola, Santarelli Stefania.

La proposta della Prof.ssa Renata Romagnoli viene posta in votazione, come segue:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la proposta della prof.ssa R. Romagnoli: -----

Visto: l'art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: le risultanze del dibattito: -----

Con 152 voti a favore, 25 voti contrari e 14 astenuti,

DELIBERA (N. 970)

“di approvare di inserire fra i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi a supporto delle scelte del Dirigente Scolastico il seguente: *il Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti alle classi, valutata la disponibilità dei docenti in tal senso, potrà comporre cattedre “miste”, comprendenti ore da dedicare ad attività di insegnamento ed ore da dedicare ad attività di potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento, distribuendo le ore in organico fra i docenti in modo da valorizzare tutte le professionalità di cui dispone, favorendo l'equa ripartizione dei carichi di lavoro.”*

Preso atto dell'approvazione dell'inserimento del criterio proposto dalla prof.ssa R. Romagnoli tra quelli per l'assegnazione dei docenti alle classi a supporto delle scelte del Dirigente Scolastico, si passa all'approvazione dell'atto conclusivo, come segue:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la proposta del Dirigente Scolastico: -----

Visto: l'art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: la delibera 526 del C.d.I. e la propria delibera 970: -----

Visto: le risultanze del dibattito: -----

Con 190 voti a favore, nessun voto contrario e un astenuto,

DELIBERA (N. 971)

“di approvare i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi a supporto delle scelte del Dirigente Scolastico:

- Garantire la continuità didattica ogni qualvolta questa sia possibile
- Garantire, nell'assegnazione delle cattedre, fin quando realizzabile, un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e degli impegni. A tal fine va considerata la possibilità di una rotazione su cattedre, con il consenso dei docenti interessati, nel caso in cui non si possa ricorrere a valide alternative.
- La graduatoria interna e, in subordine, l'anzianità anagrafica sono da considerare criteri residuali di assegnazione”.
- Il Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti alle classi, valutata la disponibilità dei docenti in tal senso, potrà comporre cattedre “miste”, comprendenti ore da dedicare ad attività di insegnamento ed ore da dedicare ad attività di potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento, distribuendo le ore in organico fra i docenti in modo da valorizzare tutte le professionalità di cui dispone, favorendo l'equa ripartizione dei carichi di lavoro.”

PUNTO 8 – Delibera sulla proposta del Dirigente Scolastico sui criteri per il passaggio da Ambito a scuola - chiamata diretta.

D.S.: introduce il punto all'O.d.G. e richiama quanto indicato dal Contratto collettivo nazionale integrativo sul passaggio da Ambito Territoriale a scuola per l'anno scolastico 2017/2018, ai sensi dell'articolo 1, commi 79 e successivi, della legge 13 luglio 2015; n. 107, in merito ai criteri. Propone alcuni parametri cui fare riferimento per procedere alla chiamata diretta, là dove se ne registri la necessità e la opportunità in favore della qualità dell'attività didattica nel nostro Istituto.

▪ TITOLI:

1. Ulteriori titoli di studio coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento
 2. Ulteriore abilitazione all'insegnamento
 3. Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
 4. Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste
 5. Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
 6. Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889
 7. Master universitari di I A e II A livello (specificare le competenze in uscita coerenti con le competenze professionali specifiche richieste)
 8. Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste
- Ai Titoli si aggiungono le

▪ ESPERIENZE PROFESSIONALI:

1. Insegnamento con metodologia CLIL
2. Esperienza di insegnamento all'estero
3. Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari
4. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale
5. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di Integrazione/inclusione
6. Tutor per alternanza scuola/lavoro
7. Animatore digitale
8. Attività di tutor anno di prova
9. Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione
10. Referente progetti in rete con altre scuole o con istituzioni esterne.

▪ **Prof.ssa M.P. Bulgini:** interviene precisando che, in via teorica, condivide i criteri di riferimento proposti dal Dirigente ma vede difficile far conoscere tutto il curriculum da parte dei docenti chiamati.

Dirigente: fa notare che chi ha interesse a partecipare ad una eventuale chiamata avrà modo di presentare il proprio curriculum corredato di tutte le esperienze e della documentazione dei titoli. Non ci sono altri interventi, il Collegio dei Docenti passa alla votazione della proposta del Dirigente.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la proposta del Dirigente Scolastico: -----

Visto: l'art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: le risultanze del dibattito: -----

Con 187 voti a favore, nessun voto contrario e 4 astenuti,

DELIBERA (N. 972)

“di approvare i criteri per il passaggio da Ambito a scuola (chiamata diretta) proposti dal Dirigente Scolastico e richiamati in apertura della trattazione del punto”.

PUNTO 9 – Parere sui criteri per l'assegnazione alle sedi staccate (C.C.N.I. dell'11.04.2017).

D.S.: introduce il punto all'O.d.G. richiamando quanto recita il comma 7 dell'art. 3 C.C.N.I./2017:

I posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati, nel limite delle disponibilità destinate ai movimenti, secondo le modalità e i criteri definiti dalla contrattazione di istituto. La contrattazione dovrà concludersi in tempi utili per il regolare avvio dell'anno scolastico all'1/9/2017. Sono comunque salvaguardate le precedenze di cui al successivo articolo 13.” Ricorda che il Consiglio d'Istituto, con la delibera n. 526, su proposta del Collegio dei Docenti, ha fissato i criteri. Facendo riferimento a questa, propone quanto segue:

“ Premesso che da quanto disposto dalla legge 107/2015 in relazione alla Istituzione dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni

scolastiche, appare evidente come la distinzione fra docenti curricolari e docenti potenziatori sia ampiamente superata:

▪ Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento”.

▪ **Prof. D. Giacomozzi:** chiede come si possa giustificare l'assegnazione di un docente ad un corso diverso rispetto a quello richiesto.

▪ **Prof.ssa Morelli:** chiede se il prossimo anno scolastico avrà, come per quello che si chiude, l'assegnazione su tre sedi.

Dirigente: dice che la comunicazione richiede la sola presa d'atto da parte del C.d.D. Rispondendo al prof. Giacomozzi chiarisce che dal prossimo anno si è assegnati all'Istituto non alla sede né ad un corso specifico. Le cattedre faranno riferimento alla classe di concorso delle singole discipline, denominate secondo il D.P.R. n. 19/2016, in considerazione delle esigenze d'organico d'istituto. Per quanto riguarda l'osservazione della prof.ssa Morelli, legittima, precisa che sarà tenuta in considerazione.

PUNTO 10 – Delibera dei criteri di priorità per la Formazione Docenti della Rete di Ambito Territoriale.

Dirigente: chiede al C.d.D. di discutere e, se del caso, approvare la proposta di criteri per i selezionare i docenti che possano partecipare alla Formazione della Rete di Ambito Territoriale per questi corsi:

Corsi	Quota Docenti
Didattica inclusiva (4 corsi – totale 120 docenti)	49
Competenze Digitali e nuovi ambienti di apprendimenti (5 corsi – tot. 150 docent)	63
Totale Docenti	112

I criteri proposti per individuare i partecipanti sono:

- Favorire la Minore età
- Favorire i docenti curricolari (didattica inclusiva)
- Favorire i coordinatori
- Favorire chi non ha formazione nel settore specifico oggetto della formazione.

I docenti che intervengono nel dibattito, sostanzialmente, concordano con la proposta del Dirigente.

Non ci sono altri interventi, il Collegio dei Docenti passa alla votazione della proposta del Dirigente.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la proposta del Dirigente Scolastico: -----

Visto: l'art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: le risultanze del dibattito: -----

Con 187 voti a favore, nessun voto contrario e 4 astenuti,

DELIBERA (N. 973)

“di approvare i criteri di priorità per la Formazione dei Docenti della Rete di Ambito Territoriale, come di seguito riportati: ▪Favorire la Minore età ▪Favorire i docenti curricolari (didattica inclusiva) ▪Favorire i coordinatori ▪Favorire chi non ha formazione nel settore specifico oggetto della formazione”.

PUNTO 11 – Delibera sui criteri per la frequenza della stessa classe per la terza volta (art. 183 T.U. 297/94.

Dirigente: ricorda che il C.d.D. ha più volte affrontato l'argomento e, in buona sostanza, ha limitato la terza ripetenza solo a casi eccezionali che fossero adeguatamente documentati, dietro espresso parere del Consiglio della classe frequentata dallo studente richiedente, questo nel rispetto della norma citata:

Art. 182 - Ripetenza

1. Una stessa classe di scuola statale pareggiata o legalmente riconosciuta può essere frequentata soltanto per due anni, salvo nei casi in cui sia necessario completare il periodo di istruzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 112.

2. Agli alunni handicappati può essere consentita una terza ripetenza in singole classi, a norma dell'articolo 316 (*modalità dell'integrazione scolastica*).

Ora propone di usare la ratio della Disabilità nel caso in cui ad essere nella condizione di richiedere la terza ripetenza sia uno studente BES per effetto della difficoltà con la lingua italiana.

▪ **Prof.ssa Zampaloni:** Sulla base della propria esperienza, propone che il consiglio di classe valuti la possibilità della terza ripetenza per studenti BES non italofoeni, esplicitando questa eventuale scelta anche nella stesura dell'obbligatorio P.D.P. [*Rettifica richiesta in sede di approvazione del Verbale il 4.09.2017*]

Alcuni docenti concordano con la proposta del Dirigente, in particolare riferendosi a studenti non italofoeni che, per effetto dell'età anagrafica, sono inseriti in una classe inadatta per la loro preparazione. Non ci sono altri interventi, il Collegio dei Docenti passa alla votazione della proposta del Dirigente.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la proposta del Dirigente Scolastico: -----

Visto: l'art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: le risultanze del dibattito: -----

Con 172 voti a favore, 15 voti contrari e 4 astenuti,

DELIBERA (N. 974)

“di consentire, a richiesta, la terza ripetenza a quello/a studente/essa individuato/a come BES per la difficoltà riscontrata con la lingua italiana”.

PUNTO 12 – Approvazione Progetto soggiorno studio/inizio anno scolastico:

Praga, San Ginesio.

D.S.: chiede al prof. Mario Andrenacci di illustrare il progetto di soggiorno studio.

▪ **Prof. M. Andrenacci:** riferisce al C.d.D. sulle due iniziative realizzate all'inizio dell'anno scolastico con grande soddisfazione dei partecipanti e delle loro famiglie. La prima riguarda gli studenti dell'Enogastronomico che, considerata la collaborazione che si è instaurata con una struttura ristorativa gestita da un nostro connazionale, potranno ripetere l'esperienza dello stage presso il ristorante situato nel centro storico della città di Praga e per il pernottamento utilizzeranno l'hotel gestito da un Istituto alberghiero già utilizzato durante le precedenti esperienze. La seconda vedrà coinvolti gli studenti della classe 2[^] C dello Sportivo che, sempre a Praga, saranno ospiti, dal 9 al 14.10 di un Istituto superiore avendo così la possibilità di conoscere più approfonditamente un sistema scolastico diverso dal nostro.

All'inizio dell'anno scolastico le classi 1[^] C e 3[^] C dello Sportivo trascorreranno una settimana presso il Centro Sportivo nel comune di San Ginesio, utilizzando lo stabile dotato di tutti i servizi e frequenteranno le strutture sportive là presenti. Il servizio ristoro sarà garantito da diversi studenti dell'Alberghiero di Sant'Elpidio a Mare guidati da un docente.

Ci sono alcune richieste di chiarimento, soddisfatte le quali si passa alla votazione come segue:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la relazione del Prof. M. Andrenacci: -----

Visto: l'art. 7 TU n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Con 189 voti a favore, nessun voto contrario e 2 astenuti,

DELIBERA (N. 975)

“di approvare il Progetto soggiorno studio per l’inizio del prossimo anno scolastico illustrata dal Prof. Mario Andrenacci, in favore degli studenti delle classi 1[^] C, 2[^] c e 3[^] C del Liceo Sportivo e di alcuni studenti dell’Alberghiero ”.

PUNTO 13 – Approvazione collaborazione con UNIMC per progettazione intervento Scuola Elite.

Dirigente: chiede al prof. Marco Montesanto di illustrare il progetto di collaborazione con l’UNIMC..

•**Prof. M. Montesanto:** illustra al C.d.D. il progetto “Scuola Elite” che si intende realizzare in favore degli studenti del 4° Liceo Sportivo (All. B) nell’ambito delle attività dell’Alternanza Scuola Lavoro. Nella realizzazione del progetto sono coinvolti la Scuola Calcio Elite di Porto Sant’Elpidio, la Croce Verde e l’ADMO, gode del patrocinio dell’Amministrazione Comunale. I docenti che seguiranno la realizzazione del progetto sono i proff. Luigi Peroli e Marco Montesanto. Non ci sono altri interventi, il Collegio dei Docenti passa alla votazione della proposta del Dirigente.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la relazione del prof. M. Montesanto: -----

Visto: l’art. 7 T.U. n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell’Offerta Formativa dell’a. s. 2016/17: -----

Visto: le risultanze del dibattito: -----

Con 191 voti a favore, nessun voto contrario e nessun astenuto,

DELIBERA (N. 976)

“di approvare il progetto Scuola Elite (All. B)”.

PUNTO 14 – Ratifica scrutini finali e (pubblicazione degli esiti).

Dirigente: proietta sullo schermo il quadro dei risultati dello scrutinio finale dell’anno scolastico 2015 – 2016 e, fatte alcune considerazioni sui risultati, chiede al Collegio di ratificarli con voto.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: la relazione del Dirigente: -----

Visto: l’art. 7 TU n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell’Offerta Formativa dell’a. s. 2016/17: -----

Visto: i risultati dello scrutinio finale dell’anno scolastico 2016/2017: -----

Con 170 voti a favore, nessun voto contrario e nessun astenuto,

DELIBERA (N. 977)

“di ratificarne gli esiti come descritti dalla relazione del Dirigente Scolastico e qui riportato:

	Ammesso alla Classe successiva	Non ammesso alla Classe successiva	Sospensione del giudizio O.M. 92/2007
	931	157	413
2016 – 2017	62,03%	10,46%	27,51%
2015 – 2016	64,04%	9,47%	26,49%
2014 – 2015	60,21%	13,13%	26,67%
2013 – 2014	63,54%	11,66%	24,80%

PUNTO 15 – Piano annuale per l'inclusione (B.E.S.).

Dirigente: invita la prof.ssa Paola Romagnoli, Funzione Area 6, a riferire in merito al piano annuale.

▪ **Prof.ssa P. Romagnoli:** richiama la normativa, in particolare la direttiva 27.12.2012 e le successive circolari e note di chiarimento, che delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. E' ridisegnato l'approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all' intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da inquadrare annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La normativa estende il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento a tutti gli studenti in difficoltà, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordinato dalla Funzione strumentale, gruppo di cui fanno parte tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali, ha redatto il nuovo piano. Il GLI che svolge funzioni interne ed esterne alla scuola, relative alle problematiche riferite ai BES elabora , annualmente, il Piano per l'inclusione. (PAI). Il piano è stato presentato ed stato approvato dal GLI. Il punto di forza dell'Istituto in ordine all'inclusione è la presenza della Funzione strumentale e le attività laboratoriali organizzate in sede e le attività di Alternanza Scuola/Lavoro, mentre una criticità è rappresentata dall'assenza di programma con gli Enti iniziativa sollecitata dall'UMEA, su cui si sta lavorando.

Dirigente: ringrazia la prof.ssa Paola Romagnoli per l'intervento e, in assenza di richieste, pone in votazione l'approvazione del Piano annuale per l'inclusione, come segue:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto: il T.U. 297/94: -----

Visto: l'art. 7 TU n. 297/94: -----

Visto: il Piano dell'Offerta Formativa dell'a. s. 2016/17: -----

Visto: la relazione della prof.ssa Paola Romagnoli: -----

Con 191 voti a favore, nessun voto contrario e nessun astenuto,

DELIBERA (N. 978)

“di approvare il Piano annuale per l'Inclusione 2016 - 2017 [All. C]”.

PUNTO 16 – Alternanza Scuola Lavoro – periodi anno sc. 2017 2018.

Dirigente: invita il prof. P. Piermarini ad illustrare la proposta dei periodi di Alternanza Scuola Lavoro.

▪ **Prof. P. Piermarini:** chiede il rinvio alla prossima seduta del Collegio dei Docenti, prima della quale si impegna a far pervenire la proposta ai colleghi perché possa essere esaminata ed approvata.

Il Collegio dei Docenti, all'unanimità, approva il rinvio della trattazione del punto all'O.d.G.

PUNTO 17 – Varie ed eventuali.

Dirigente: conclude con il saluto ai colleghi che lasceranno l'Istituto perché destinati ad altra sede, li ringrazia per il servizio svolto, auspica per loro una vita serena e piena di soddisfazioni nella nuova sede, assicurando che la loro attività didattica sarà ricordata con gratitudine dai tantissimi studenti seguiti. Saluta tutti augurando buone vacanze.

Il **D.S.**, nel constatare che tutti gli argomenti all'O.d.G. sono stati discussi, non avendo altre ed eventuali notizie da fornire, alle ore 13.40, dichiarare sciolta la seduta

Parte integrante del presente verbale sono i seguenti allegati:

Allegato A – Firme di ingresso dei docenti presenti.

Allegato B – Progetto “Scuola Elite”

Allegato C – Piano Annuale per l'Inclusione.

Porto Sant'Elpidio, 15 giugno 2017

Il Segretario
Prof. Leonardo Melatini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto Vespasiani